



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-00967 DEL SEN. DI GIROLAMO ED ALTRI (res. n. 149 del 24 gennaio 2024)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto si avanzano specifici quesiti inerenti le criticità organiche e strutturali del carcere di Sulmona e le iniziative poste in essere per porvi soluzione.

Orbene, come ribadito in altre occasioni, in tema di organici, va evidenziato che il Ministero, a mezzo del preposto D.A.P. e del D.G.M.C., pone forte attenzione alle esigenze di garantire un efficace *turn over* del personale, risultando indubbie le criticità indicate e derivanti, altresì, da organici ridotti o comunque fortemente limitati.

Come è noto, la riduzione complessiva degli organici operata dalla c.d. legge Madia e rivista altresì da successivi interventi normativi ha rimodulato al ribasso la dotazione complessiva del Corpo della polizia penitenziaria e su cui andrà, evidentemente, reimpostata una politica di implementazione.

A tal proposito si segnala che ai fini della razionalizzazione ed efficienza nonché di adeguamento agli interventi legislativi medio tempore intervenuti, è stato predisposto il nuovo decreto ministeriale del 12 luglio 2023 che ha previsto per il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise n. 5.147 unità, con un incremento della dotazione organica prevista dei ruoli non direttivi pari a n.109 unità da distribuire tra gli istituti penitenziari del distretto.

Ciò premesso, quanto alla situazione dell'istituto penitenziario di Sulmona, si riferisce come segue.

A fronte di un organico previsto in 267 unità, ne risultano concretamente presenti 225, comprese n.34 unità distaccate in uscita e 3 in entrata, inferiore, dunque, di n. 42 unità.

Le carenze maggiori si rilevano nel ruolo dei funzionari (-2 unità), nel ruolo dei sovrintendenti (- 1 unità), nel ruolo degli agenti/assistenti (-18 unità); di contro il ruolo degli ispettori rivela un esubero di n. 10 unità.

Ciò riferito, ben vi sono procedure in atto finalizzate all'integrazione degli organici.

Quanto al ruolo dei *funzionari*, all'esito del concorso pubblico per 120 posti, elevato successivamente a 132 posti, si provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, in ragione delle vacanze organiche previste.

Quanto al ruolo *agenti/assistenti*, si è concluso il 181° corso che ha determinato l'incremento dell'organico del carcere di Sulmona di 11 unità maschili. Sono in fase di espletamento il 182° e 183° corso per la formazione di 2100 allievi agenti all'esito dei quali saranno tenute in considerazione le esigenze della Casa di reclusione di Sulmona nell'assegnazione di unità di ruolo.

Passando alle indicate criticità strutturali si evidenzia che con decreto interministeriale del 10 ottobre 2014 è stato demandato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'intervento di realizzazione di un nuovo padiglione del carcere di Sulmona.

La data per il collaudo della struttura è prevista per l'inizio dell'estate 2024.

Deve altresì evidenziarsi che per effetto della determinazione della pianta organica, conseguente all'emanazione del nuovo decreto ministeriale del 12 luglio 2023, potrà tenersi conto della nuova struttura penitenziaria ai fini della distribuzione del personale.

Infine si segnala che nel corso dell'anno 2023 sono state registrate 6 aggressioni fisiche al personale.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)